Francesina di Cecina

Silvia Lorent, giovanissima attrice nata a Cecina e residente a Parigi, sta girando a Saint Tropez « Les ninfettes »

Una eccezionale « prima » a Roma

Sconvolgente lezione di storia da un film documentario su Hitler

« Mein Kampf » (Il dittatore folle) ricostruisce l'agghiacciante vicenda del nazismo dalle origini alla fine, attraverso le immagini autentiche del crollo tedesco

Mein Kampf, il film realizzato dal cineasta svedese Erwin Leiser attraverso il montaggio di materiale documentario reperito pazientemente negli archivi delle « attualità cinematografiche » di molti paesi europei, nei musei dell'orrore della barbarie nazista, e tra i residuati della « sezione cinema » delle S.S., è una argomentata e vibrante lezione di storia. La cattedra è lo schermo e l'uditorio è la platea, silenziosa e tesa di fronte alle immagini che ricostruiscono il recente passato dell'Europa, fuori da ogni retorica o sentimentalismo, in una lucida concatenazione di cause ed effetti.

Il film (che i distributori italiani, con l'approssimazione di sempre, hanno ribattezzato *Il dittatore folle*) si apre con le immagini di Berlino festante: siamo nel 1914 e i soldati dell'imperatore vanno alla guerra. Poi, i giorni che seguirono la sconfitta. Il trattato di Versailles, la Repubblica di Weimar, l'assassinio di Karl Liebknecht e Rosa Luxemburg, il tradimento socialdemocratico, e il profilarsi della minaccia anticostituzionale delle « camicie brune », con lo emblema della svastica e la isterica violenza di un dittatore: Adolfo Hitler. E ancora: la capitolazione di Hindenburg, la scelta dei grandi capitalisti e della casta militare (che vedevano in Hitler il nemico conseguente del movimento operaio), l'incendio del Reichstag e il potere assoluto nelle mani di Hitler, alla morte di Hindenburg.

Siamo nel 1934. In cinque anni Hitler semina odio, resuscita l'antico mito della razza eletta. La Germania è una caserma, e l'Occidente (Francia e Inghilterra, soprattutto, per non parlare dell'Italia, complice diretta nella sua tragica mascherata fascista), viene a patteggiamenti con Hitler: crede di vedere in lui il campione della crociata antisovietica. Così, l'Occidente chiude un occhio sull'annessione dell'Austria, patteggia l'incameramento dei Sudeti, tace sull'occupazione della Cecoslovacchia. Quando l'Occidente comprende la vera natura di Hitler è troppo tardi: le armate naziste sono già oltre il confine della Polonia, e a Varsavia i nuovi barbari hanno modo di sperimentare con crudele metodicità la persecuzione razzista. Da Varsavia prende il via lo sterminio degli ebrei che si completerà nelle camere a gas e nei forni dei campi di concentramento a Dachau, a Auschwitz, a Mauthausen, a Bergen Belsen.

E' la guerra, a soli sei anni dall'avvento di Hitler al potere. Le armate naziste dilagano in Europa, verso l'Africa, mentre nel cielo della Manica si accende la battaglia tra la RAF e la Luftwaffe, e davanti a Stalingrado si ferma la baldanza dei conquistatori. A Stalingrado il mostro riceve la prima mortale ferita, ma la sua agonia è lenta, e irta di inutile terrore. Ancora sterminio di popolazioni inermi, ancora metodica distruzione di città e villaggi; ancora fosse comuni; ancora isterica predicazione dell'odio e della violenza. Le ultime croci di ferro Hitler le appunta sul petto di bambini che giocano alla guerra con armi di morte. Si combatte già in territorio tedesco. Sul volto di Hitler la allucinata tensione del profeta sadico ha fatto posto alla poveria umiltà dello sconfitto. Nel bunker il dittatore si toglie la vita. Poco più tardi, il generale Von Keitel firma la resa. Si aprono i cancelli dei campi di concentramento, e il mondo conosce il volto terrificante della propria epoca. Cenere e morte, dappertutto anche agli uomini perchè siano vigilanti sulla propria libertà e si impegnino in tempo perchè una simile tragedia non abbia più a ripetersi.

Ma una sintesi filmata e aveva dato un giudizio così preciso e argomentato sulla nostra storia recente. La lezione è di attualità. La guerra contro il nazismo, e la lotta antifascista, sono ancora lo spartiacque nella coscienza dell'uomo contemporaneo. Le immagini di *Mein Kampf* non solo ci rinfrescano la memoria, ma spingono più a fondo il nostro giudizio sulle responsabilità della catastrofe che si abbattè venti anni fa sul mondo intero. Ci si stupisce soltanto che un film come questo sia dovuto al paziente, oscuro ufficiale lavoro di un "irregolare", lo svedese Erwin Leiser, e non al concorde impegno di tutti i paesi civili. Questa lezione di storia dovrebbe impegnare gli Stati, le organizzazioni internazionali, e dovrebbe essere obbligatoria per tutti. Dovrebbe anche essere un esempio, perchè altri film centinaia di altri film, siano realizzati con intenti pedagogici, utilizzando tutto il materiale documentario che giace nelle negli archivi. Cosa aspettiamo noi italiani a realizzare un film sul fascismo, che, come questo *Mein Kampf*, riveli la essenza del fenomeno politico e ragioni economiche e di classe che lo sottendono, le mistificazioni nazionalistiche, la fredda criminalità nascosta da una banale apparenza di eterno carnevale? Se lo Stato non si sente abbastanza democratico per tentare in proprio una simile impresa di educazione civile e democratica lasci almeno libero l'accesso agli archivi del « Giornale Luce », e agli archivi militari, perchè adeguati documenti possano nutrire questa pagina di storiografia per immagini.

Non stiamo qui a intavolare l'annosa discussione sul valore "cinematografico" di un racconto documentario. E' un fatto però, che lo spettatore di fronte a un film come *Mein Kampf* trae le conclusioni di ordine morale e politico, e ideologico muovendo da una constatazione di fatto: che quello che ha visto è *tutto vero*, e tutto realmente accaduto nel modo esatto e insostituibile documentato di ogni singolo fotogramma. Accade così che alcune sequenze come quelle agghiaccianti del ghetto di Varsavia sprigionino una forza poetica che va al di là del documento e della cronaca: perchè è nel cinema e la sola arte che possa cogliere la vita nel momento in cui e di *per se stessa* poesia e in un mondo stravolto e al limite dell'autodistruzione, come in questo caso.

ENZO MUZII

Blasetti « gira » un film a Mosca

Il regista cinematografico Alessandro Blasetti è partito ier per Mosca, dove girerà alcune scene del suo nuovo film *Io amo, tu ami* (antologia in versi dell'amore). Il film, prodotto da Dino De Laurentiis, sarà una inchiesta d'attualità sull'amore, girato dal vero in tutto il mondo. Scene sono state già girate a Parigi e Londra. Di ritorno da Mosca, Blasetti si fermerà a Stoccolma e Berlino.

La millesima finestra

La giovane attrice polacca Barbara Kwiatkowska, protagonista del film « De la veine a' vendre » si trova in questi giorni sulla Riviera francese. Ne approfitta per girare, a Cannes, un film dal titolo « La millesima finestra »

Prime rappresentazioni

MUSICA

Tosca a Caracalla

Un bel terzetto di cantanti ha fatto gola, e anche alla *Tosca* è toccato uno straordinario successo di pubblico, trascinato all'entusiasmo fin dalle prime battute. Ha incominciato Franco Corelli, nei panni di Mario Cavaradossi, a riscaldare la platea (e la serata era fresca) con i « re-fa-mi » della « Recondita armonia », poi, più cresceva l'onda dei suoni, più risaltava la prestanza di un tenore gagliardo, schietto, dalla voce bene squillante. Corelli ha imbroccato a meraviglia una dopo l'altra le sue battute e, scenicamente spigliato, ha fatto di Cavaradossi un personaggio non soltanto in balìa degli eventi. I suoi « la diesis » della vittoria han conquistato l'uditorio così come l'han messo a soqquadro le famose « stelle che lucevano » e come l'hanno commosso al ricordo delle dolci mani. Le dolci mani di Tosca, che per l'occasione erano quelle di Magda Olivero, intrepida e sensibilissima cantante. Il secondo atto è « suo », e la Olivero lo ha conquistato non staccandolo dagli altri, ma svolgendo compiutamente l'intero arco della vicenda. La sua intelligenza scenica è riuscita inoltre a sottrarre al grottesco la pantomima funebre, quando Scarpia è morto e la povera Tosca deve ancora affrontare una infinità di operazioni. Scarpia, giusto lui, si è servito ancora una volta, per perpetrare le sue tiranniche malefatte, del nostro ottimo Giangiacomo Guelfi. Bisogna dirlo: è stato servito a puntino. Guelfi è un baritono che non si risparmia. La sua voce piena e forte, il suo temperamento, i suoi squassanti acuti, ha punteggiato vigorosamente lo spettacolo.

Intorno al terzetto si sono mossi con bella evidenza il simpatico Vito De Taranto, il bravo Alfredo Colella, e a mano a mano, pur essi con bravura, Fernando Delle Fornaci, Virgilio Stocco, Filiberto Picozzi e Anna Marcangeli. Dal punto di vista strettamente musicale il tutto è stato manovrato con perizia da Armando La Rosa Parodi, concertatore e direttore d'orchestra; per il resto, si son fatti apprezzare Eugenio Anton per l'attenta regia, Camillo Parravicin per le scene, Alessandro Drago per le luci, Giovanni Crician per l'insieme dell'allestimento. Lieto l'esito della serata, sonante di applausi anche a scena aperta, ricca di innumerevoli chiamate all'indirizzo degli interpreti tutti.

e. v.

CINEMA

La maschera del demonio

Un temporale spegne il rogo sul quale si sta arrostendo una strega. Le ustioni sono, comunque, sufficienti a causarle la morte: ma la fiamma non ha compiuto fino in fondo il suo lavoro. La strega è morta per i vivi, ma continua a avere una sua vita (o se si preferisce un surrogato di vita) in quella zona fluida che belzebù ha riservato, dopo la morte, ai suoi fedelissimi. La strega, in compagnia di un autorevole vampiro del luogo, al dodicesimo rintocco della mezzanotte, scrollato di dosso il sarcofago, compie sinistre diavolerie ai danni di una schiatta di principi dimoranti in un avito castello. Un dottore, che per amore della scienza scherza troppo da vicino con il fuoco dell'occultismo, cade nella rete della strega, e diventa suo docile strumento. Il connubio strega-dottore, sotto la regia del vampiro, è foriero di sciagure. Abbiamo contato almeno cinque morti. La moria si arresta grazie all'intervento di un pope (il film è ambientato con molta approssimazione « a oriente ») e di un audace cavaliere, che scoprono la ricetta per fare fuori il vampiro. Ricordatela per l'occorrenza: basta infilare una zeppa di legno nell'occhio di Dracula. Più o meno come faceva Ulisse con Polifemo.

Se non sbagliamo, è questo il primo film italiano su tema vampiresco in chiave seria. Meglio i vampiri di Rascel e Tognazzi. E quanto dire!

Regia di Mario Bava. Interpreti: Barbara Steele, John Richardson, Andrea Checchi, e Ivo Garrani.

e. m.

Tre vengono per uccidere

Il « premier » di un'imprecisata nazione del Medio Oriente, rifugiato negli Stati Uniti (ha l'aria d'essere uno di quegli sceicci pilastri del mondo libero, che stravivono con le parcelle del petrolio sfruttato dalla Esso, Shell, ecc), sta per lasciare Los Angeles in aereo speciale. Tre sicari debbono fargli la pelle per conto di misteriosi avversari e i servizi di sicurezza americani sono mobilitati per impedirlo per tutte le otto ore che mancano alla partenza. Solito giallo a torbido sfondo politico con spreco di sirene, inseguimenti e orologi le cui lancette non girano mai. I tre l'hanno studiata più che bene: una casetta che dà sulle piste di decollo dell'aeroporto e che è di un addetto alla radio della torre di controllo. Irrompono nella casa, seminano sganassoni sotto la minaccia delle pistole e aspettano l'ora: con un ben aggiustato colpo di carabina, munita di un potente canocchiale, sui serbatoi della benzina dell'aereo il « premier » dovrebbe esser fatto fuori. La indicazione della pista e dell'aereo dovrà venire all'ora esatta da parte del giovane marito addetto alla torre di controllo la cui mogliettina è tenuta in ostaggio dai sicari. Vi risparmiamo l'esito del film per lasciarvi il gusto d'uno dei pochi gialli dell'estate così grondante del sangue dei vampiri terrestri e spaziali. Ha diretto Edard L. Cahn.

La grande sfida

La fotografia è crudele, anche al di là delle intenzioni di un regista o pseudo tale. Una voce odiosa può passare, ma se la legate a una faccia a un modo di gestire, allo stile di un cantante, questi ne può uscire ridicolizzato o distrutto. Col cinema non ha gran che da spartire questa piatta cucitura dei momenti migliori del festival della canzone di S. Remo con storielle di amorazzi e di intrallazzi dietro le quinte del festival. Certi cantanti dovrebbero difenders, dalla macchina da presa come dal loro più spietato nemico. Il ghigno scatenato della platea per certe esibizioni di Joe Sentieri e Sergio Bruni dovrebbero consigliare prudenza. Mina e Modugno sono degli autentici personaggi, e le loro esibizioni sbaragliano facilmente il campo. E meritatamente. D. gusto, mentre Dallara e scatenato in *Romantica* di Rascel, c'è la piccola ansia del « piccoletto » dietro le quinte, nell'ombra vera di un momento vero che non era certo nelle intenzioni del regista mettere in luce. Perchè, non sembra, ma c'è anche un regista, oltre ai cantanti.

Vice

La « gestione Lonero »

A un film americano la chiusura della Mostra

La Direzione aveva già deciso per « Kapò », ma ha poi ceduto alle pressioni di Hollywood

VENEZIA, 20. — La direzione della Mostra del Cinema di Venezia ha dato notizia che il film *Polyanna* (USA) del regista David Swift, interpretato da Jane Wyman, Richard Egan Karl Malden, Nancy Olson e Adolphe Menjou, è stato scelto (fuori concorso) per lo spettacolo di chiusura della Mostra.

La notizia ha destato notevolmente sorpresa, perchè, seppure ufficiosamente, la direzione della Mostra aveva fatto sapere che il film *Kapò* di Gillo Pontecorvo avrebbe chiuso fuori concorso, la rassegna veneziana. Il cambiamento di programma, all'ultim'ora, è da mettersi in relazione alle crescenti difficoltà che incontra il clericale Lonero nella sua politica di compromesso.

La scelta dell'anonimo *Polyanna* in luogo dell'impegnato *Kapò* costituisce un evidente tributo al potere mercantile della cinematografia di Hollywood.

Il torneo di Verona alla TV

Stasera alle ore 21.15 e fino alle 22.30 la televisione metterà in onda dall'Arena di Verona una parte dello spettacolo musicale presentato da Mario Riva dal titolo « Torneo dei primi applausi ». L'orchestra sarà diretta da Gorni Kramer.

Alla televisione

Programmi della settimana

Ecco in sintesi una panoramica delle principali trasmissioni radiofoniche e televisive in onda da domenica 21 a sabato 27 agosto.

Il cartellone della musica lirica si apre domenica 21 alle 21.20 sul Terzo Programma con due opere in un atto: *Goyescas*, di Granados e *Una educazione mancata*, di Chabrier. Giovedì 25, alle 21, andrà in onda sul Nazionale *Cavalleria rusticana*, di Pietro Mascagni, in televisione alle 21.05, selezione dell'operetta *La donna perduta* di Giuseppe Pietri. Sabato 27, alle 20.30 il Secondo trasmetterà il Turco in Italia di Gioacchino Rossini. Concerti di musiche che operistiche andranno in onda lunedì 22 alle 21 sul Nazionale e giovedì 25 alle 17.20 sul Secondo.

I programmi di musica sinfonica iniziano domenica alle 17 sul Nazionale con un concerto che sarà diretto da René Leibowitz e al quale parteciperà la violinista Jane Laredo. Martedì alle 17.30 sul Secondo primo concerto dedicato alle « Immagini della natura » Sul Nazionale, venerdì alle 21, concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la partecipazione della violinista Erica Morini. Infine, sabato alle 21.30 sul Terzo Programma, concerto sinfonico diretto da Ferdinando Previtali, dedicato a musiche di Weill, Busoni e Vogel.

Numerosi lavori di prosa andranno in onda sulle tre reti radiofoniche e in televisione. Martedì, alle 21, sul Nazionale, *Le disdette della sorte*, tragicommedia di Antonio e Manuel Machado; in televisione, alle 21.15, un atto unico di Ferenc Molnar *Souper*. Mercoledì, sul Secondo Programma alle 21.45, quarta puntata del romanzo sceneggiato *Mia cugina Rachele*, di Daphne du Maurier, sul Terzo alle 21.30 « Blandil mostro » di Bruno Cicognani. Giovedì, sul Secondo alle 20.30 un dramma di Giuseppe Fenoglio *E un cuore lo porta con sè*. Venerdì sul Terzo Programma, prima esecuzione radiofonica di *Madonna Lionessa*, cantare del XIV secolo di Antonio Pucci; in televisione alle 21.50, un originale televisivo di Paolo Levi *Anna e il telefono*. Sabato sul Nazionale alle 21.15 una novità di Sandro Bosso *La storia di Maria Perez*.

◆

Il compositore e cantante Umberto Bindi ha composto il motivo conduttore del commento musicale per la commedia *Anna e il telefono*, di Paolo Levi che sarà trasmessa dalla televisione venerdì 26 agosto. Si tratta di una canzone che sarà interpretata, fuori campo, dallo stesso Bindi.

Una troupe cinematografica alla deriva

ROVIGO, 20. — La troupe cinematografica diretta dal regista Comencini impegnata nelle riprese del film *Tutti a casa*, è rimasta per qualche ora alla deriva su un pontone lungo il Po.

Trenta persone della troupe, tra cui il regista e gli attori Carla Gravina e Serge Reggiani, stavano attraversando il fiume presso Bottrighe su uno zatterone trainato da una barca a motore, quando a un tratto per la rottura del cavo di rimorchio, il pontone rimaneva abbandonato a se stesso andando alla deriva e minacciando di cozzare contro i resti di un ponte ferroviario distrutto dai bombardamenti dell'ultima guerra.

Un rimorchiatore, lanciatosi all'inseguimento del pone, riusciva dopo qualche tempo a completare la manovra di agganciamento.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30. Bollettino del tempo sui mari italiani - 6.35: Melodie e ritmi - 8: Giornale radio - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: La Messa - 10: Vangelo - 10.15: Dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12. Parla il programmista - 12.10: Le canzoni del giorno - 12.25: Album musicale - 13: Giornale radio - 13.30: Piccolo Club - 14: Giornale radio - 14.15: Canta Doris Day - 14.30: Musica operistica - 15: Musica da ballo - 16: Musiche da film - 16.30: Selezione da operette - 17: Concerto sinfonico diretto da Rene Leibowitz - 19: Radiolimpia - 19.30: B. Goodman e il suo complesso - 19.40: La giornata sportiva - 20: Cha cha cha e calypso - 20.30: Giornale radio - 21: Concerto di musica leggera - 21.55: Poesie di Giovanni Pascoli - 22.15: Romanze di Tosti - 22.30: I 4.000 cavalli di Campbell - 22.45: Concerto del violinista Isaac Stern e del pianista Alexander Zakin - 23.15: Giornale radio - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 7.50: Voci d'italiani all'estero - 8.30: Preludio con i vostri preferiti - 9: Notizie del mattino - La settimana della donna - 10: Musica per un giorno di festa - 11: Parla il programmista - Le orchestre della domenica - 13: Il signore delle 13 presenta - 13.30: Primo giornale - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Divi allo specchio - 14.30: Due orchestre, due stili - 15: Il discobolo - 15.30: Fantasia di motivi - 16: Passerella d'estate - 16.30: Archi in parata - 17: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20.20: Zig-Zag - 20.30: Radiostop - 21.30: Radionotte - 21.45: Complesso Pezzotta - 22.10: Musica nella sera - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: G. Rossini (musiche) - 17.30: L'ebreo errante - 18.30: I Quaderni di « Iberia » - 19: Biblioteca - 19.30: E. Krenek (musiche) - 19.45: Parla il programmista - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21.30: Goyescas - 22.20: « Una educazione mancata », musica di E. Chabrier - 23.10: Un moralista inglese del Settecento: Lord Chesterfield - 23.40: Congedo.

11 LA MESSA

17,45 POMERIGGIO SPORTIVO
« Vigilia Olimpica » Servizio filmato sulla preparazione degli atleti di tutto il mondo in vista dei Giochi di Roma
« Notizie sportive »

18,30 LA TV DEI RAGAZZI
« Allegri vagabondi » Film - Regia di James Horne, con Stan Laurel, Oliver Hardy
— Uno dei maggiori successi della famosa coppia di comici americani

20,30 TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 CAROSELLO

21,15 Dall'Arena di Verona TORNEO DEI PRIMI APPLAUSI
Spettacolo musicale presentato da Mario Riva con l'Orchestra Kramer
Regia di Antonello Falqui

22,30 LEONARDO DA VINCI: la tragica ricerca della perfezione
Un documentario realizzato dalla Triangle Film Production
Regia di Enrico Fulchignoni
— La figura di Leonardo, che sembra riassumere in se le caratteristiche più nobili e più intense del Rinascimento, è vista in questo documentario d'eccezione, sotto una prospettiva particolare: la drammatica vicenda di un uomo impegnato in una continua ricerca di perfezione nei campi più diversi dell'intelligenza umana

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

Vincenzo Bellezza oggi al Palatino

Oggi, alle 21.30 allo Stadio di Domiziano al Palatino il concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (tagl. n. 10) sarà diretto da Vincenzo Bellezza con la partecipazione del Coro diretto, come sempre, dal suo Maestro stabile Bonaventura Somma. In programma Rossini: « Semiramide », sinfonia. Saint-Saëns: « Sansone e Dalila »: a) Danze atto III, b) Scena I atto I, per tenore, coro e orchestra (tenore Vittorio De Santis). Verdi: a) « Nabucco », sinfonia, coro « Va pensiero »; b) « I Lombardi alla prima Crociata », coro « O Signore, dal tetto natio »; Mascagni: « Iris », (Inno del sole) per coro e orchestra. Biglietti al botteghino di via Vittoria 6 dalle 10 alle 13 e al botteghino dello Stadio di Domiziano dalle 19.30 in poi.

« Rigoletto » oggi a Caracalla

Alle 21, replica del « Rigoletto » di G. Verdi (rappr. n. 31) diretto dal maestro Franco Mannino e interpretato da Renata Scotto, Antonio Galie, Ugo Savarese, Tamata Salmio e Bruno Sbalchiero. Maestro del coro Giuseppe Conca. Domani riposo e martedì terza replica della « Tosca » di G. Puccini, diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Magda Olivero, Franco Corelli e Giangiacomo Guelfi.

CONCERTI

STADIO DI DOMIZIANO (Palatino): Alle 21.30 Concerto di S. Cecilia (tagl. n. 10) diretto da Vincenzo Bellezza con la partecipazione del coro diretto da Bonaventura Somma. Musiche di Rossini, Saint-Saëns, Verdi, Mascagni

TEATRI

ARLECCHINO: Alle ore 18, 21 e 23 Amurri e Fach presentano le vedettes parigine Lucia Berry, Jack e Barbara, Caroline de Paris nella Strip Revue in 2 tempi « Strip strip, hurra' » Con Garinei, Sposito, Ucci e les Fokkers Hazel, Rogers, Noel Sheldon

CASTEL S. ANGELO: Alle ore 21.15 « Variazioni su antica storia » di G. Guaita. (Inaugurazione » di San Secondo. Con Rina Franchetti, A. Duse, Sciarra, Rowsky, Bonaccorso, Bussolino, Albenga. Regia Paolini. Manfredo Gillone e le sue canzoni

FORO ROMANO: Piazzale del Colosseo. Alle 21 e 22.45 il più grande spettacolo del mondo di « Suoni e luci ». Prenotazioni 634183-573161

NINFEO DI VILLA GIULIA: Venerdì, alle 21.15 Stabile del Balletto Classico Dir. Mario Corti. Colleoni con « Giochi », « Ritmi Made in Italy », « Evocazione etrusca », « Fete ». Coreografie Rosanne Sofia Moretti

PIRANDELLO: Da martedì 23 alle 21.30: « Delitto in periferia » di Tino Gaetani e « Il casello ferroviario » di Giuseppe Trecca. Novità assoluta con D. Pezzinga, D. Nobili, G. Consorti, D. e B. Ghiglia, M. Bonini, F. Kilbeck. Regia di L. Donnini

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA: Dal 23 agosto alle 21.15 « Giulio Cesare » di W. Shakespeare. Regia di Mario Ferrero

SATIRI: Alle 21.15 « Le Olimpiadi dei Clowns » commedia-rivista di Luigi Candoni. Novità con Marchio, Neri, Chappell, Rocchetti, Censi, Tusco, Bulfone, Perone. Regia A. Camilleri

SEMPIONE (Monte Sacro - via Alpi Apuane, tel. 890055): C.ia D'Origlia-Palmi. Alle ore 18.30: « Figli di nessuno » 6 atti di Rindi e Salvoni. Prezzi famil.

VILLA ALDOBRANDINI: Estate Romana, con Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Liberti, Prando. Alle 18 e 21.15 « Barba e capelli » di Ugo Palmerini

TEATRO DEL COLLEGIO ROMANO (piazza del Collegio Romano): Mercoledì alle 21.30 « Asinaria » (La commedia degli asini) di Plauto. Con Quattrini, Solbelli, Ostenda, Mariani, Spaccesi, Micantoni, Platone

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaund di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

INTERNATIONAL LUNA PARK (Viale Parioli angolo Via Acqua Santa). Aperto dalle ore 10 alle 24. Attrazioni modernissime

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Alberto il marmittone, con A. Sordi e rivista
Altieri: Il mattatore, con V. Gassman e rivista
Ambra-Jovinelli: Apocalisse sul fiume giallo, con B. Lee e riv.
Oriente: Adorabile infedele, con D. Kerr e rivista
Principe: Il sergente York, con G. Cooper e rivista
Volturno: Apocalisse sul fiume giallo, con B. Lee e riv. Vollaro

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il mio amico Jekyll, con U. Tognazzi (ap. 15.45 ult. 22.50)
America: San Remo la grande sfida, con T. Reno (ap. 15.30 ultimo spett. 22.50)
Appio: Il figlio del corsaro rosso
Archimede: The Story On Page One (alle 5-7.30-10 p.m.)
Ariston: La dolce vita, con A. Ekberg
Aventino: Tre vengono per uccidere, con C. Mitchell
Balduina: Spionaggio al vertice, con E. Borgnine
Barberini: La maschera del demonio, con B. Steell (alle 17-18.40-20.20-22.50)
Brancaccio: Il figlio del corsaro rosso
Capitol: Il barone, con J. Gabin (alle 16.55-18.40-20.25-23)
Capranica: La dolce vita (prezzo unico feriale e festivo L. 600)
Capranichetta: FBI contro Al Capone, con R. Steck
Cola di Rienzo: Chiusura estiva
Corso: Orzel il sommergibile fantasma (inizio spett. 16.45)
Europa: Riapertura giovedì 25
Fiamma: Ancora una domanda Oscar Wilde, con R. Morley (alle 17-18.50-20.40-22.45)
Fiammetta: Three Came To Kill (alle 17.15-18.50-20.20-22)
Galleria: Macumba l'isola dei vampiri (ult. spett. 22.50)
Golden: FBI contro Al Capone, con R. Steck
Maestoso: Il mio amico Jekyll con U. Tognazzi (ap. 15.45 ultimo spett. 22.50)
Metro Drive-In: Il barone, con J. Gabin (alle 20-22.45)

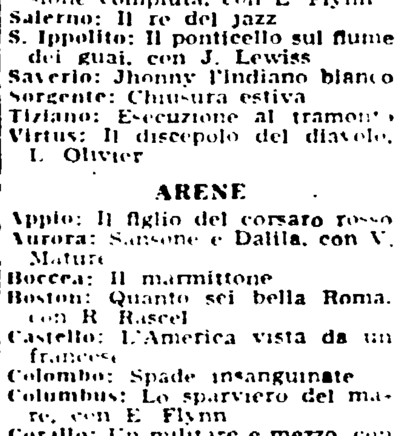
PLAZA
Continua lo strepitoso successo
LA CORAZZATA POTEMKIN
di S. M. EISENSTEIN

Metropolitan: Totò Fabrizi e i giovani d'oggi (alle 17.15-18.55-20.45-23 - Aria refrigerata)
Mignon: Scaramouche, con S. Granger
Moderno: Tre vengono per uccidere, con C. Mitchell
Moderno Saletta: La finestra sul cortile, con J. Stewart
New York: San Remo la grande sfida, con T. Reno (ap. 15.30 ultimo spett. 22.50)
Paris: La dolce vita, con Anita Ekberg
Plaza: La corazzata Potemkin, di Eisenstein (alle 16.20-18.20-20.20-22.50)
Quattro Fontane: Il dittatore folle, documentario (alle 16-18.15-20.30-22.50)
Quirinale: Chiusura estiva
Quirinetta: Chiusura estiva
Radio City: Macumba l'isola dei vampiri (ultimo spett. 22.50)
Reale: Duello tra le rocce
Rivoli: Orfeo negro, con M. Dawn (alle 15.45-20-22.50)
Roxy: La dolce vita (prezzo unico feriale e festivo L. 600)
Royal: Imminente inaugurazione
Smeraldo: La finestra sul cortile, con J. Stewarth
Splendore: Ballata di un soldato con I. Ivesciov (ap. 16 ult. 23)
Supercinema: Chiusura estiva
Trevi: Tre vengono per uccidere con C. Mitchell (ap. 17 ult. 23)
Vigna Clara: Gazebo

SECONDE VISIONI

Africa: Genitori in blue-jeans, con S. Koscina
Airone: Vera Cruz, con B. Lancaster
Alce: Il trono nero, con F. Lamas
Alcyone: L'attentato - (Lunedì 22 Il ricatto più vile)
Ambasciatori: La città dei morti, con C. Lee
Ariel: I cavalieri dell'onore, con W. Holden
Arlecchino: Larry agente segreto
Astor: Duello al sole, con J. Jones
Astoria: FBI contro Al Capone, con R. Steck
Astra: Su e giù per le scale, con M. Demongeot
Atlante: I cosacchi, con E. Purdom
Atlantic: Ombre rosse, con John Wayne
Augustus: Ombre rosse, con J. Wayne
Aureo: Tu che ne dici? con Ugo Tognazzi
Ausonia: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson
Avana: Ombre sul Kilimanjiaro
Belsito: Apocalisse sul fiume giallo, con B. Lee
Bernini: Riapertura sabato 27
Botto: Il seduttore, con A. Sordi
Bologna: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor
Brasil: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Bristol: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum
Broadway: Tu che ne dici?, con U. Tognazzi
California: La gatta graffia, con F. Arnoul
Cinestar: La strada dei giganti
Colorado: Pane amore e Andalusia, con C. Sevilla
Delle Terrazze: Le legioni di Cleopatra
Delle Vittorie: Alberto il marmittone, con A. Sordi
Del Vascello: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor
Diana: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor
Diamante: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Due Allori: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Eden: Duello al sole, con J. Jones
Espero: Katia regina senza corona, con R. Schneider
Excelsior: La strada dei giganti
Fogliano: Su e giù per le scale, con M. Demongeot
Garbatella: I cavalieri dell'onore, con W. Holden
Garden: Larry agente segreto
Giulio Cesare: La spia di Scotland Yard
Impero: I cavalieri dell'onore, con W. Holden
Induno: Alberto il marmittone, con A. Sordi
Italia: Alberto il marmittone, con A. Sordi
Ionio: I 7 ladri, con J. Collins
La Fenice: Olimpia, con S. Loren
Mondial: Larry agente segreto
Nuovo: L'attentato (Lunedì 22 Due ragazze e un marinaio)
Olimpico: La gatta graffia, con F. Arnoul
Palestrina: Guadalcanal ora zero con J. Cagney
Parioli: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum
Preneste: La gatta graffia, con F. Arnoul
Rex: La città dei morti, con C. Lee
Rialto: Divieto d'amore, con D. Niven
Ritz: FBI contro Al Capone, con R. Steck
Salone Margherita: Chius. estiva

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

CINEMA

- « *Il dittatore folle* » (Sconvolgente lezione di storia in un film documentario su Hitler) *al Quattro Fontane*
- *La dolce vita* (grandioso affresco della corruzione della Roma clericale) *all'Ariston, al Capranica, al Paris, al Roxy*
- « *La corazzata Potemkin* » (uno dei capolavori della cinematografia sovietica) *al Plaza*
- « *Ballata di un soldato* » (un commovente racconto sovietico dell'ultima guerra) *allo Splendore*
- *Ombre rosse* (un classico del film western) *all'Atlantide e Augustus*
- « *L'America vista da un francese* » satira del modo di vita americano) *al Castello e all'Arena Castello*

Savoia: Larry agente segreto
Splendid: David e Golia, con O. Welles
Stadium: Duello al sole, con J. Jones
Tirreno: Le legioni di Cleopatra, con E. Manni
Trieste: Le legioni di Cleopatra, con E. Manni
Ulisse: Chiusura estiva
Ventuno Aprile: I 7 ladri, con J. Collins
Verbano: La valle dell'Eden, con J. Dean
Vittoria: La strada dei giganti

TERZE VISIONI

Adriacine: Tarzan e lo stregone
Alba: Sansone e Dalila, con O. Welles
Aniene: I segreti di Filadelfia, con P. Newman
Apollo: Tu che ne dici? con U. Tognazzi
Aquila: Il tesoro di cap. Kid
Arenula: Le Veneri del peccato, con E. Bartok
Arizona: I Vichinghi, con Kirk Douglas
Aurora: Sansone e Dalila, con V. Mature
Avorio: Un militare e mezzo, con R. Rascel
Boston: Quanto sei bella Roma
Capannelle: La carica dei cosacchi
Cassio: Sfida nella città morta, con R. Widmark
Castello: L'America vista da un francese
Centrale: Tu che ne dici? con U. Tognazzi
Clodio: La scala a chiocciola, con D. Mc Guire
Colonna: Il boia, con T. Louise
Colosseo: Il viaggio, con D. Kerr
Corallo: Un militare e mezzo, con R. Rascel
Cristallo: Il ponte
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Delle Rondini: Il tesoro di capitan Kid (Lunedì 22 Jack lo squartatore)

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
— un credito fiduciario
— un mutuo ipotecario
— uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgetevi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
— l'Istituto di fiducia —
VIA TORINO, 150
poichè
NESSUNO a Roma può praticarvi condizioni più vantaggiose

Delle Mimose: Il terrore corre sul fiume
Doria: Il trono nero
Edelweiss: Ombre sul Kilimanjiaro
Esperia: Katia regina senza corona, con R. Schneider
Farnese: I cavalieri dell'onore, con W. Holden
Faro: Sansone e Dalila, con V. Mature
Hollywood: Vera Cruz, con B. Lancaster
Iris: Affondate la Bismark, con K. More
Leocine: Chi era quella signora? con T. Curtis
Marconi: La mummia
Massimo: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum
Mazzini: Ombre rosse, con J. Wayne
Nasce: Forte T
Niagara: L'America vista da un francese
Novocine: Un militare e mezzo, con R. Rascel
Odeon: Pane amore e Andalusia con C. Sevilla
Olympia: Quelle..., con P. Esser
Oriente: Adorabile infedele e riv.
Ostiense: Passaggio a Hong Kong con C. Jurgens
Ottaviano: Il meraviglioso paese con R. Mitchum
Palazzo: Olimpia, con S. Loren
Perla: In licenza a Parigi, con T. Curtis
Planetario: Il letto racconta, con D. Day
Platino: Il trono nero, con F. Lamas
Prima Porta: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Puccini: Sansone e Dalila, con V. Mature
Regilla: Gastone, con A. Sordi
Roma: Annibale, con V. Mature
Rubino: Chi era quella signora? con T. Curtis
Sala Umberto: I reali di Francia, con C. Alonzo
Silver Cine: Rodolfo Valentino, con H. Baxter
Sultano: Chi era quella signora? con T. Curtis
Tor Sapienza: Quanto sei bella Roma, con R. Rascel
Trianon: Il mattatore
Tuscolo: Tokio di notte

SALE PARROCCHIALI

Avila: Chiusura estiva
Bellarmino: Il diario di Anna Frank, con M. Perkins
Belle Arti: La conquista dei mongoli
Chiesa Nuova: Stalingrado, con J. Hansen
Colombo: Spade insanguinate
Columbus: Lo sparviero del mare, con E. Flynn
Degli Scipioni: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Della Valle: L'ultimo dei dakotas e Sotto a chi tocca
Delle Grazie: Le avventure di Pollicino
Due Macelli: Chiusura estiva
Euclide: Chiusura estiva
Guadalupe: La sceriffa, con Tina Pica
Livorno: I 5 penny, con D. Kaye
Nomentano: Jeff Blain il figlio del bandito e Gianni e Pinotto detectives
Orione: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster
Ottavilla: Sono un agente FBI
Pax: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewiss
Pio X: La conquista dei mongoli
Quiriti: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens
Radio: Chiusura estiva
Riposo: L'uomo del risciò, con T. Mifune
Sala Eritrea: VII Cavalleria
Sala Piemonte: La valle delle 1000 colline
Sala Sessoriana: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Sala Vignoli: 38 parallelo, missione compiuta, con E. Flynn
Salerno: Il re del jazz
S. Ippolito: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewiss
Saverio: Jhonny l'indiano bianco
Sorgente: Chiusura estiva
Tiziano: Esecuzione al tramonto
Virtus: Il discepolo del diavolo, L. Olivier

ARENE

Appio: Il figlio del corsaro rosso
Aurora: Sansone e Dalila, con V. Mature
Boccea: Il marmittone
Boston: Quanto sei bella Roma, con R. Rascel
Castello: L'America vista da un francese
Colombo: Spade insanguinate
Columbus: Lo sparviero del mare, con E. Flynn
Corallo: Un militare e mezzo, con R. Rascel
Delle Grazie: Le avventure di Pollicino
Delle Rose: Le orientali
Delle Terrazze: Le legioni di Cleopatra, con E. Manni
Esedra: Tre vengono per uccidere
Felix: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor
Livorno: I 5 penny, con D. Kaye
Lucciola: Lo specchio della vita, con L. Turner
Nuovo: L'attentato
Orione: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster
Ottavilla: Sono un agente FBI
Paradiso: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina
Parana: L'arte di arrangiarsi
Pineta: Quanto sei bella Roma, con R. Rascel
Pio X: La conquista dei mongoli
Platino: Il trono nero
Puccini: Sansone e Dalila, con V. Mature
Radio: Chiusura estiva
Regilla: Gastone, con A. Sordi
S. Basilio: Lampi nel sole, con S. Hayward
S. Ippolito: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewiss
Saverio: Jhonny l'indiano bianco
Sultano: Chi era quella signora? con T. Curtis
Taranto: L'ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Tiziano: Esecuzione al tramonto
Virtus: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier

Leggete
Il Contemporaneo
Rivista mensile d'arte e letteratura
ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3.000
PARENTI
VIA BORGONUOVO, 1
MILANO